

sia negli uffici degli Ispettorati Regionali, sia nei Centri Sanitari.

È noto altresì che in tutti e due i campi è stata attuata una pronta, intensa ed efficace opera di ricostruzione della proprietà I.N.A., opere che ne ha ripristinato, potenziato e presto incrementato la consistenza.

Oltre, difatti, il rapidissimo ripristino dell'attrezzatura degli uffici e centri dei quali si è parlato, tutti gli immobili sono stati ormai riparati o ricostruiti, tranne pochissimi (i quali raggiungono una quota trascurabile del complesso); per questi ultimi vi sono state specifiche ragioni che ne hanno impedito il ripristino (per esempio l'occupazione da parte degli sfollati) ma anche per essi, essendo state tali ragioni rimosse, i lavori di ripristino avverranno quanto prima.

Contemporaneamente con questa opera di ricostruzione, gli uffici competenti dell'I.N.A. hanno provveduto a svolgere le pratiche necessarie per ottenere dallo Stato il risarcimento dei danni subiti, presentando denuncia dei danni stessi alle Intendenze di Finanza, secondo quanto disposto dalla legge 26 ottobre 1940, n. 1543, legge che